

A Catanzaro i giudici si dicono finalmente pronti

FISSATO PER IL 18 MARZO IL PROCESSO VALPREDA SOSPESO DA QUATTRO ANNI

La lunga e intricata vicenda giudiziaria palleggiata fra Milano e Roma - Il problema dell'istruttoria su Freda e Ventura e la nuova luce gettata sulla strage di piazza Fontana

Dal nostro inviato
CATANZARO, 25. E' stata fissata per il 18 marzo del prossimo anno la data d'inizio del processo Valpreda. Le citazioni per Valpreda, Gargamelli, Borghese e Merlino sono pronte per partire assieme a quelle per i 329 testi che sfileranno davanti alla corte di Assise di Catanzaro. Per mettere in moto definitivamente la macchina di questo gigantesco del primo presidente della corte d'Appello che è, del resto, un alto scantonato e formale. E' stata stabilita anche la sede dove il processo si svolgerà. Il

Scandaloso a Cagliari

Giudizio ritardato salva i medici dei «pazzi in appalto»

CAGLIARI, 25. Protagonisti di un vergognoso scandalo - malati di mente - sono i dati in appalto - e condannati in prima istanza a pene di carcere, adesso non sono più perseguibili. Hanno «trionfato» ancora una volta le lenienze inconcepibili della legge, gli assurdi e paralizzanti meccanismi del codice: dal momento dello scandalo sono passati sette anni e mezzo e adesso i cinque imputati - tra essi, un ex deputato democristiano - possono guardare «tranquilli» al futuro. Nessuno di loro finirà in galera; il processo di appello, iniziato oggi, potrà concludersi solo con un'assoluzione dei cinque o con una dichiarazione da parte della Corte di estinzione del reato. I cinque sono Gaetano Berretta, appunto l'ex parlamentare; il dott. Raffaele Bodano, direttore della casa di cura «Salus»; il dottor Piero Cicchiò, direttore sanitario del

la stessa clinica; Antonio Arca e Mercedes Corda, dipendenti della «Salus». Esistono sotto accusa dopo che il medico provinciale di Cagliari, dottor Pintus, aveva disposto la chiusura della clinica. Il provvedimento era stato adottato in seguito alle gravi irregolarità riscontrate nell'assistenza ai malati: tra l'altro la direzione aveva stipulato con la Provincia di Cagliari un contratto di appalto per la sistemazione a carico della pubblica beneficenza di trecento degenzi in più.

Il fatto che sia stata fissata la data del processo significa che sono ormai caduti tutti gli impedimenti formali che hanno contribuito a ritardare per così lungo tempo il giorno d'inizio del processo. Il primo impedimento, in ordine di tempo, era rappresentato dal fatto che alcuni reperti allegati ai fascicoli procedurali erano stati richiesti dai due giudici di Milano e che stava svolgendo a Milano le indagini sui fascisti veneti: questi reperti ora hanno fatto sapere negli uffici della Corte d'assise di Catanzaro e sono custoditi, insieme a tutti gli altri atti del processo, in una casella di posta segretata. Il secondo impedimento risoltosi è stato quello dell'appuntamento del locale dove tenere il processo (problema che aveva costituito uno dei motivi che avevano indotto la procura della Repubblica di Catanzaro a richiedere una revisione della decisione della Cassazione di far rimbalzare da Milano a Catanzaro il processo).

Le difficoltà ora esistenti sono costituite dalla carenza di per lo stesso reato esiste un'altra inchiesta giudiziaria in corso (la quale è anzi, secondo voci provenienti dagli ambienti giudiziari romani, a buon punto) che attribuisce la responsabilità della strage di piazza Fontana ai giudici veneti. Ma questo fatto non deve certo significare che il processo a carico degli anarchici non debba aver corso poiché anche attraverso questa via dovrà essere fatta piena luce sugli avvenimenti del dicembre 1969 che sono fra i più tragici e oscuri della recente storia del nostro paese.

Il processo Valpreda, come si ricorderà, aveva avuto inizio a Roma il 23 febbraio del 1972. Andò avanti solo per otto udienze: la Corte, infatti, si dichiarò incompetente e chiese che il processo si svolgesse a Milano. La Cassazione accettò questa indicazione ma, successivamente, l'ex Procuratore capo della Repubblica di Milano, De Pappo, sollevò la questione della «legittima susspicione» e la Cassazione, il 13 ottobre del '72, decise l'invio del processo a Catanzaro. In seguito, come si ricorderà, le difficoltà riguardavano i locali, l'adeguatezza delle strutture e la scelta della città calabrese i cui giudici, il 30 dicembre del '72, concessero la libertà provvisoria a Valpreda, Gargamelli, Borghese e Merlino.

A oltre quattro anni e mezzo dal processo Valpreda, lo svolgimento del processo, Valpreda e gli altri accusati dall'istruttoria condotta dai giudici romani di essere gli esecutori del disegno criminale che tante vittime provocò nel dicembre del 1969, torneranno davanti ad una Corte d'assise.

Nel frattempo, come dicono i giuristi «nelle mura», sono successe molte cose: le sicurezze sbandierate dai primi difensori, che si erano mossi per un modo per evitare un confronto diretto tra le tesi accusatorie e le risposte difensive. Così il caso Valpreda è divenuto, per certi versi, emblematico della drammatica situazione dell'amministrazione giudiziaria italiana, condizionata all'esterno da pressioni politiche soprattutto da parte dell'esecutivo e allo interno dall'inefficienza delle strutture organizzative. Probabilmente altri ostacoli si frapperanno alla discussione, a marzo, di questo processo, probabilmente l'istruttoria di Milano condotta dai fascisti Freda e Ventura, ormai agli sgoccioli, costituirà un altro pretesto per ritardare il momento di punizione adottato dalla Corte di piazza Fontana. Ci sarà forse qualcuno che chiederà di riunire i due processi: saranno giudicati imputati e i loro difensori si sottrarranno a qualsiasi e giusto. L'opinione pubblica questi cavilli e queste disquisizioni non le capisce, non vuole capirli e va alla sostanza: vuole i nomi di coloro che hanno organizzato e attuato quella sanguinosa provocazione che culminò nella strage di piazza Fontana.

Franco Martelli



FIRENZE - Uno dei tanti magazzini della città allagati dal violento nubifragio

Piove da 24 ore: le regioni più colpite sono la Toscana, la Sardegna, l'Emilia e il Veneto

DOPO LO SCIROCCO NUBIFRAGI DISASTROSI DANNI PER MILIARDI IN TUTTA ITALIA

Case allagate, torrenti straripati, colture devastate - Numerosi senzatetto - In Sicilia molti degli incendi già spenti sono ripresi a causa del vento africano - Non reggono le strutture faliscanti delle città dell'Isola - Allagato un rione di Modena - Superati gli argini del Panaro e del Secchia

BAGNI PROIBITI A FONTANA DI TREVI



D'ora in avanti nessuno potrà mettere più piede (nel vero senso della parola) dentro le acque della fontana di Trevi. Entrare nella vasca della celebre fontana romana, o peggio ancora arrampicarsi sulle statue che ornano l'opera settecentesca di Nicola Salvi, da oggi «costerà» almeno quindici mila lire di multa, e l'eventualità di una denuncia all'autorità giudiziaria. Lo ha stabilito il sindaco di Roma con un'ordinanza, emessa in seguito alle frequenti zuffe che avvenivano tra coloro che raccoglievano le monete gettate dai turisti per tradizione, ed anche per motivi di ordine igienico. Nella foto: un'immagine che appartiene (si spera) al passato.

Drammatiche testimonianze ieri al processo di Pescara

Imputati denunciano ai giudici le violenze subite nei carceri

Le ragioni della protesta e i successivi pestaggi da parte degli agenti - Uno di loro ammette: «Dissi di essermi ferito cadendo perchè temevo il peggio...» - «Vogliamo la riforma dei codici»

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 25. Nell'udienza di questa mattina al processo di Pescara alcuni detenuti, imputati per aver capeggiato la rivolta della fine di luglio al carcere San Donato, hanno denunciato le violenze subite, mettendo sotto accusa il sistema carcerario italiano.

Mario Vandelli, durante il suo interrogatorio, è stato il primo ad affermare e chiare lettere: «Eravamo decisi a svolgere una manifestazione di pacifica protesta - riferendosi ai fatti di luglio - e non volemmo ricorrere a violenza». Ha ricordato poi le sue peripezie dopo la rivolta di Pescara: trasferito al carcere di Fieti, egli aveva inoltrato domanda al ministero di grazia e giustizia per essere riportato a Pescara o almeno a Chieti. «Mi fecero partire, dicendomi che venivo trasferito a Pescara. Invece mi ritrovo a Matera, dove scontai, né mi dissero il motivo, sedici giorni di rigore».

Giorgio Caramanico ha raccontato: «Fummo fatti scendere dal terrazzo in alcune celle e qui trovammo già alcuni detenuti con i segni della percosse. Essi stessi ci confermarono di aver ricevuto percosse dagli agenti. Mentre mi chinavo a sciogliermi le scarpe, sono stato colpito alla testa. Alzatosi in piedi, ho ricevuto un pugno in pieno stomaco. Poco dopo riferii ad un medico di essere stato percosso, ma un brigadiere presente minacciò: se non stavo zitto, te lo do anche io un altro pugno».

Enzo Cavuto, l'ultimo ad essere interrogato questa mattina, ha perso l'uso di un occhio in carcere e afferma di essere stato percosso da un altro pugno».

Ha continuato poi il Caramanico: «Il peggio è venuto dopo. Fummo portati fuori dalle celle per essere perquisiti, tre alla volta. Mi ordinarono di spogliarmi. Mentre mi chinavo a sciogliermi le scarpe, sono stato colpito alla testa. Alzatosi in piedi, ho ricevuto un pugno in pieno stomaco. Poco dopo riferii ad un medico di essere stato percosso, ma un brigadiere presente minacciò: se non stavo zitto, te lo do anche io un altro pugno».

Enzo Cavuto, l'ultimo ad essere interrogato questa mattina, ha perso l'uso di un occhio in carcere e afferma di essere stato percosso da un altro pugno».

Riaperta l'istruttoria a Milano

Sindona in Tribunale per tentata estorsione

Il noto finanziere è stato interrogato ieri assieme all'altro imputato, l'ex direttore della Banca «Unione», Ugo De Luca - E' accusato di «appropriazione indebita» di patrimonio

MILANO, 25. Michele Sindona, il diciannovenne di ghiaccio, come viene chiamato dagli amici americani, è comparso stamane, in veste di imputato, di fronte al giudice istruttore Ovilio Urbisci. Le accuse che riguardano il noto finanziere, uno dei capifila delle ultime speculazioni in borsa non sono leggere: appropriazione indebita aggravata e tentativo di estorsione aggravata. La storia che lo concerne, grosso modo, è questa: un altro finanziere milanese, Angelo Jacometti, il quale ha in corso una serie di affari immobiliari, si rivolse nel giugno del '70 alla banca «Unione», presentato da Sindona, che di quella banca è vicepresidente. Dalla banca Jacometti ottenne finanziamenti per centinaia di milioni.

In seguito, sempre dalla stessa banca, vennero rinnovate cambiali per un importo di quasi 200 milioni, con l'impegno che non sarebbe stato prelevato il pagamento alla scadenza, essendo in corso grosse operazioni finanziarie.

Nel febbraio del '71, però, a quanto afferma lo Jacometti, vi fu una riunione con l'allora direttore della banca, dott. Ugo De Luca, e altri, a conclusione della quale fu proposto allo Jacometti di interessarsi di tutta la gestione del suo patrimonio, cui avrebbe provveduto un professionista in qualità di «bank manager». Jacometti rifiutò decisamente.

NAPOLI, 25. Folle e tragico gesto ad Ischia: un sarto ha dato fuoco nella tarda serata alla sua abitazione dentro la quale si era barricato con la figlia di 23 anni e un nipotino di 4 mesi. Nell'incendio ha perduto la vita la giovane donna.

Attentato al supermarket per i prezzi calmierati

PALERMO, 25. Avvertimenti di marca mafiosa ad un supermarket che a Palermo pratica prezzi calmierati. I locali e le strutture di un esercizio o tempo di proprietà della «Cassa Panormo» gestiti ora da un gruppo di lavoratori, sono stati semidistrutti da un ordigno ad alto potenziale fatto brillare da un commando notturno.

Fa saltare la casa: un morto e cinque feriti

La carica di tritolo, che gli inquirenti hanno definito di «grande effetto dinamico» ha fatto accartocciare la sacca cinerea esterna del supermarket, distrutto l'insegna ed ha devastato gran parte del locale. Danni anche all'esterno di un'auto ed ai vetri: da palazzo adiacenti.

Le precise proposte presentate dal PCI

A Taranto urgono misure più vaste per bloccare i guasti del colera

Le autorità sembrano non rendersi conto dei pericoli e dei danni all'economia - I punti d'un programma che non può più attendere

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 25. Mentre si è acuitizzata la situazione sanitaria di Taranto in relazione all'estendersi dell'infezione colerica, la confusione e l'improvvisazione regnano sovrane in quelle sfere che pure dovrebbero provvedere a controllare la situazione stessa e non a prevenire gli eventi. Questa mattina intanto sono state rievocate altre cinque persone; le condizioni dei cinque colerosi, diagnosticati e ricoverati non destano preoccupazioni. Non si sa nulla invece dei risultati delle analisi dei degenzi sotto osservazione: è stato co-

munque definito «fortemente sospetto di colera» un altro degente della Santissima Annunziata.

Tutto questo accade mentre regna, al livello del comune, il caos peggiore. Per esempio il Comune, invece di sottoporre subito a chemio profilassi ed analisi parentali ed anca dei colerosi, si è limitato ad inviare le cartoline a questi cittadini invitandoli a presentarsi negli «uffici competenti». I provvedimenti vengono presi con ritardo, colpevoli ed assurdi: due giorni per far disinfectare l'appartamento del primo malato; solo oggi è stato chiesto il rientro di piazza Marconi, anche se gli esercenti prendono la piazza e sono decisi ad attendere sette giorni per la soluzione definitiva in merito al trasferimento.

Il bilancio è terribile: la disastrosa sciocchezza che ha imperversato per una notte e un giorno per mezza Sicilia è costata miliardi all'economia tarantina, provocando ferite che occorre sanare con provvedimenti urgenti. Lo sciocco che si era placato ora soffia di nuovo. La gran parte di incendi che erano stati spenti hanno ripreso a bruciare. La provincia di Palermo, assieme a quella di Trapani, è la più colpita.

«Si rende urgente», spiega il nostro Partito l'adozione di un provvedimento di emergenza per combattere e circoscrivere il colera che preceda: il completamento della vaccinazione nazionale e la garanzia che tutti gli alunni e il personale docente e non siano vaccinati prima dell'apertura delle scuole (il cui inizio è stato rinviato di un mese); l'erogazione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erogazione gratuita di antibiotici per la disinfezione di tutte le acque della provincia e in primo luogo di quelle dei pozzi; la distribuzione gratuita di antibiotici per la chemioprofilassi di tutti gli addetti al commercio di generi alimentari e degli esercizi pubblici; controlli batteriologici e disinfezione della rete fognaria di Taranto e provincia a partire da quella del rione Italia; attuazione di misure di prevenzione: pulizia accurata di tutta la provincia e in particolare dei mercati e di tutti gli spazi pubblici e in primo luogo di quello di piazza Marconi a Taranto; l'erog